



Comunicato stampa

**Come cambia la mobilità in Provincia**  
**“Progetto SIRSE - Monitoraggio del Traffico 2000-2007”**

**Una fotografia aggiornata della situazione del traffico sul territorio per orientare la pianificazione degli interventi sulla rete viaria**

Vicenza, 8 gennaio 2009. L'Amministrazione provinciale di Vicenza inaugura il nuovo anno sotto il segno di una rinnovata attenzione alla mobilità, alla viabilità ed alla sicurezza.

Nell'ambito delle attività legate al progetto “Diamo Strada alla Sicurezza” l'Assessore alla Viabilità Costantino Toniolo ha presentato oggi (8 gennaio 2009) il volume “Progetto SIRSE - Monitoraggio del Traffico 2000-2007” dove sono raccolti e resi disponibili tutti i dati sul traffico veicolare rilevato nelle strade extraurbane nel corso della campagna di monitoraggio attuata durante gli ultimi otto anni.

Un volume che ha richiesto un impegno notevole, per la sistematicità e l'ampiezza delle rilevazioni effettuate - le 17 postazioni predisposte nel primo anno di attività del progetto SIRSE sono state via via integrate su iniziativa della Provincia con ulteriori punti di rilevamento automatico per giungere alle attuali 35 postazioni operative - e per la ricca mole di dati conseguentemente raccolta.

Attraverso le pagine di questo compendio tecnico - passando dalla rappresentazione sintetica dei dati relativi ai parametri di traffico, sino alle specifiche schede di approfondimento sulle strade provinciali oggetto di rilevamento e studio - si coglie l'evoluzione delle dinamiche di traffico negli anni più recenti sino a giungere ad una istantanea rappresentativa e dettagliata dello stadio attualmente raggiunto.

Da una parte un punto di arrivo, frutto della convinta partecipazione della Provincia di Vicenza nell'ambito del progetto regionale SIRSE - “Sistema Informativo per la Rete Stradale Extraurbana” in base al quale, con il supporto tecnico-scientifico del Dipartimento Costruzioni e Trasporti dell'Università di Padova, si sono definiti criteri di rilevazione condivisi allo scopo di raccogliere e rendere confrontabili tra loro i dati sul traffico delle differenti provincie venete.

Dall'altra, un nuovo punto di partenza, se inteso come necessaria base informativa per il **Piano di Gestione Integrata della Rete Stradale** mediante il quale l'Amministrazione provinciale propone un metodo di gestione e programmazione degli interventi sulla rete viaria capace di collegare sinergicamente tra loro differenti strumenti di analisi ed osservazione.

Accanto all'analisi dei dati di incidentalità (derivanti dalla collaborazione puntuale con l'Istat), ai modelli matematici di simulazione del traffico, alla recente indagine quantitativa-qualitativa sui comportamenti e sul vissuto dei vicentini alla guida (“I vicentini alla guida: dal dire al fare”, a cura di LAN Studi e Ricerche) la pubblicazione di questo volume va ad arricchire l'attività **dell'Osservatorio su mobilità e viabilità**, con l'obiettivo di rispondere opportunamente e tempestivamente ai bisogni reali che emergono dall'utenza e dall'evoluzione dei flussi di traffico.

Secondo l'Assessore Toniolo “condizione indispensabile per lavorare secondo questa prospettiva è avere a disposizione dati sempre aggiornati e completi sul fenomeno ‘traffico’,



cioè poter affrontare le attività di pianificazione avendo a disposizione una fotografia attendibile dei flussi di traffico, del loro andamento, delle loro caratteristiche in base alle diverse zone del territorio. Per questo vogliamo ribadire il valore strategico della nostra adesione al progetto regionale SIRSE ovvero al rilievo sistematico del traffico sulla rete stradale di interesse provinciale”.

Questo studio tecnico si propone pertanto come una sorta di bussola in grado di orientare decisioni complesse non solo per l'Amministrazione provinciale nell'ambito del governo della viabilità che le è affidato, ma anche per tutti quei soggetti – siano essi professionisti o amministratori della cosa pubblica – che a vario titolo si confrontano con la programmazione viaria e urbanistica, con la valutazione di interventi infrastrutturali, con programmi di manutenzione stradale, o ancora con studi di impatto ambientale e analisi d'incidentalità.

Uno strumento a disposizione di tutti, che ribadisce una volta in più la ferma volontà della Provincia di Vicenza – già manifestatasi nell'ambito delle attività del progetto “Diamo Strada alla Sicurezza - nella costruzione di una rete di cooperazione tra enti pubblici, professionisti, aziende private, con l'obiettivo di promuovere un sistema di responsabilità condivisa in grado di garantire a tutti una migliore sicurezza su strada.

Contatti:

Raffaella Saccardi  
T + 39 0444 578823 M + 39 348 7479416  
[saccardi@meneghinieassociati.it](mailto:saccardi@meneghinieassociati.it)

Cinzia Di Rosa  
T +39 0444 578817 M +39 347 1010498  
[dirosa@meneghinieassociati.it](mailto:dirosa@meneghinieassociati.it)

## **Provincia di Vicenza. Progetto SIRSE. Monitoraggio Traffico 2000-2007**

Alcuni trend più significativi

### Traffico Diurno Medio e Traffico Giornaliero Medio

A livello di flussi di traffico, analizzando l'intero periodo considerato, si può notare come siano ben 22 su 35 le sezioni che hanno manifestato un aumento del traffico medio (di cui 6 in modo notevole), 10 quelle che sono rimaste su livelli sostanzialmente costanti e 3 (di cui 1 in modo marcato) quelle che hanno evidenziato una diminuzione dei flussi.

Si ritiene interessante cercare di stimare un tasso di crescita sull'intera rete provinciale nell'intero periodo in esame. Un metodo consiste nel calcolare la variazione percentuale di traffico in anni successivi, calcolando un tasso di incremento anno per anno che va a incrementare quello degli anni precedenti.

In questo modo si ottiene l'andamento descritto nella figura seguente (è stato preso il 2000 come anno di avvio, ponendo il valore di riferimento pari a 100).



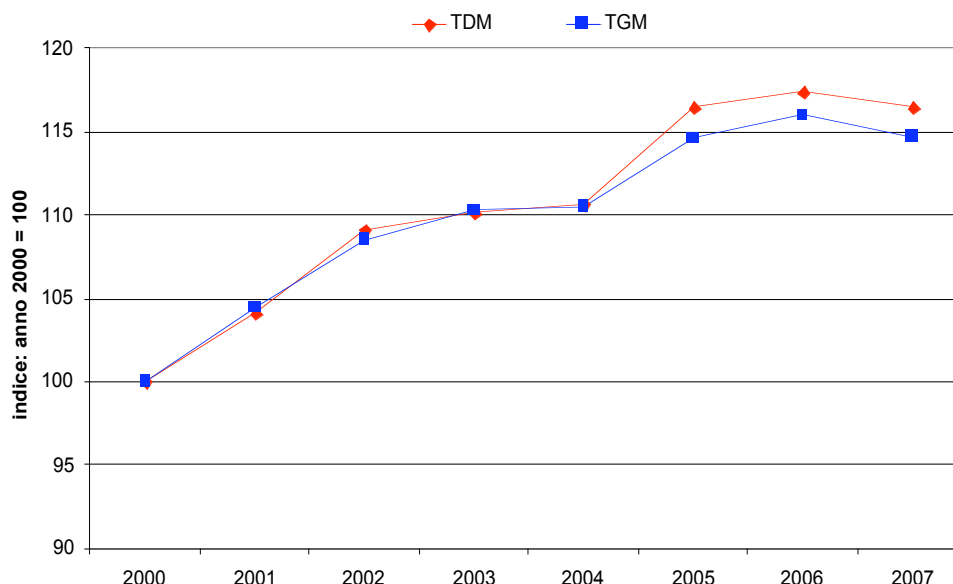


Fig. 1 – Variazione media del TDM e del TGM tra il 2000 e il 2007 (valore indice = 100 per il 2000)

Secondo quanto riportato nel grafico **si registra nei sette anni un incremento medio di traffico di circa il 15%** con un andamento che mostra, a fronte di incrementi notevoli nel primo biennio, un secondo biennio con aumenti molto contenuti, un discreto incremento nel 2005, mentre gli ultimi due anni non hanno evidenziato sostanziali variazioni

Si nota poi che **è maggiore l'incremento del traffico diurno (ore 7.00-19.00) rispetto a quello del traffico giornaliero (24 ore).**

Con riferimento ai parametri di Traffico Diurno Medio e Traffico Giornaliero Medio **alcune postazioni** (SP 34 ad Altavilla, SP 122 a Marano e SP 246 a Canova) **evidenziano andamenti evolutivi particolari. spiegabili con riferimento alle rilevanti modifiche intervenute nella rete stradale**, in particolare: all'apertura al traffico della "SR246 var" (Tangenziale di Montecchio Maggiore) e della "SS349 var" (Tangenziale di Thiene).

#### Ore di punta

Per quanto riguarda **l'analisi del traffico nelle ore di punta del mattino e della sera, essa ha evidenziato, sull'intera rete provinciale, una leggera tendenza all'aumento dei valori**; infatti in 17 casi (solo in uno in misura notevole), si è assistito ad un aumento dei flussi, in 15 ad una stazionarietà e solo in 3 ad una diminuzione dei valori.

#### Velocità

Durante tutto il periodo considerato sono stati attuati diversi interventi atti a controllare il fenomeno della velocità nelle strade. Infatti tale aspetto è stato considerato spesso come una delle cause del verificarsi di incidenti e soprattutto della gravità delle conseguenze.

Se si analizza il fenomeno velocità in una sezione di traffico, si nota come in anni successivi, se non si verificano condizionamenti particolari, i valori dei parametri siano piuttosto stabili (in alcuni casi coincidenti per più anni); per questa ragione è facile verificare se le misure adottate per la riduzione delle velocità hanno provocato degli effetti.



A tal proposito si evidenzia in particolare il caso della sezione sulla SP 248 Schiavonesca Marosticana in località Longa, dove si è registrata **una marcata riduzione delle velocità a seguito dell'installazione di una postazione fissa di controllo delle velocità (Autovelox) nei pressi della sezione di monitoraggio.**

#### Traffico pesante

Per quel che riguarda la componente percentuale di traffico pesante si assiste ad un **complessivo mantenimento dei valori registrati negli anni precedenti**; infatti in 16 casi la situazione è rimasta immutata, a fronte di 9 situazioni in cui è aumentata la componente di traffico pesante e 10 casi in cui è diminuita.

